



# Lieti nel Signore

(Fil 3,1)

## Notiziario della Parrocchia Santa Maria Assunta in Certosa di Milano

19 Gennaio 2020

In questo tempo dopo Natale il nostro Arcivescovo ci invita a diminuire le iniziative parrocchiali (ci proveremo...almeno un pò...con equilibrio) per dedicare più tempo allo stare in casa, alla preghiera personale, alla lettura e alla vita ordinaria, anch'essa occasione di crescita nelle fede.

Suggerisce inoltre, in occasione della festa della famiglia e della giornata della vita, di riprendere un pò questi temi a partire dall'esortazione apostolica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco. lo faremo attraverso il nostro notiziario.

“La voce della Chiesa”

**Dall' esortazione apostolica postsinodale "Amoris Laetitia" di Papa Francesco**

### **ALLA LUCE DELLA PAROLA**

#### **Un sentiero di sofferenza e di sangue**

19. L'idillio presentato dal Salmo 128 non nega una realtà amara che segna tutte le Sacre Scritture. E' la presenza del dolore, del male, della violenza che lacerano la vita della famiglia e la sua intima comunione di vita e di amore. Non per nulla il discorso di Cristo sul matrimonio (cfr *Mt* 19,3-9) è inserito all'interno di una disputa sul divorzio. La Parola di Dio è testimone costante di questa dimensione oscura che si apre già all'inizio quando, con il peccato, la relazione d'amore e di purezza tra l'uomo e la donna si trasforma in un dominio: «Verso tuo marito sarà il tuo istinto, ed egli ti dominerà» (*Gen* 3,16).

20. E' un sentiero di sofferenza e di sangue che attraversa molte pagine della Bibbia, a partire dalla violenza fratricida di Caino su Abele e dai vari litigi tra i figli e tra le spose dei patriarchi Abramo, Isacco e Giacobbe, per giungere poi alle tragedie che riempiono di sangue la famiglia di Davide, fino alle molteplici difficoltà familiari che solcano il racconto di Tobia o l'amara confessione di Giobbe abbandonato: «I miei fratelli si sono allontanati da me,

persino i miei familiari mi sono diventati estranei. [...] Il mio fiato è ripugnante per mia moglie e faccio ribrezzo ai figli del mio grembo» (*Gb* 19,13.17).

21. Gesù stesso nasce in una famiglia modesta, che ben presto deve fuggire in una terra straniera. Egli entra nella casa di Pietro dove la suocera di lui giace malata (cfr *Mc* 1,30-31); si lascia coinvolgere nel dramma della morte nella casa di Giairo e in quella di Lazzaro (cfr *Mc* 5,22-24.35-43; *Gv* 11,1-44); ascolta il grido disperato della vedova di Nain davanti a suo figlio morto (cfr *Lc* 7,11-15); accoglie l'invocazione del padre dell'epilettico in un piccolo villaggio di campagna (cfr *Mc* 9,17-27). Incontra pubblicani come Matteo e Zaccheo nelle loro case (cfr *Mt* 9,9-13; *Lc* 19,1-10), e anche peccatori, come la donna che irrompe nella casa del fariseo (cfr *Lc* 7,36-50). Conosce le ansie e le tensioni delle famiglie e le inserisce nelle sue parabole: dai figli che se ne vanno di casa in cerca di avventura (cfr *Lc* 15,11-32) fino ai figli difficili con comportamenti inspiegabili (cfr *Mt* 21,28-31) o vittime della violenza (cfr *Mc* 12,1-9). E ancora si preoccupa per le nozze che corrono il rischio di risultare imbarazzanti per la mancanza di vino (cfr *Gv* 2,1-10) o per la latitanza degli invitati (cfr *Mt* 22,1-10), come pure conosce l'incubo per la perdita di una moneta in una famiglia povera (cfr *Lc* 15,8-10).

22. In questo breve percorso possiamo riscontrare che la Parola di Dio non si mostra come una sequenza di tesi astratte, bensì come una compagna di viaggio anche per le famiglie che sono in crisi o attraversano qualche dolore, e indica loro la meta del cammino, quando Dio «asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno» (*Ap* 21,4).

### **La fatica delle tue mani**

23. All'inizio del Salmo 128, si presenta il padre come un lavoratore, che con l'opera delle sue mani può sostenere il benessere fisico e la serenità della sua famiglia: «Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene» (v. 2). Che il lavoro sia una parte fondamentale della dignità della vita umana, lo si deduce dalle prime pagine della Bibbia, quando si dice che «il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (*Gen* 2,15). E' la rappresentazione del lavoratore che trasforma la materia e sfrutta le energie del creato, producendo il «pane di fatica» (*Sal* 127,2), oltre a coltivare sé stesso.

24. Il lavoro rende possibile nello stesso tempo lo sviluppo della società, il sostentamento della famiglia e anche la sua stabilità e la sua fecondità: «Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!» (*Sal* 128,5-6). Nel Libro dei Proverbi si presenta anche il compito della madre di famiglia, il cui lavoro viene descritto in tutte

le sue particolarità quotidiane, attirando la lode dello sposo e dei figli (cfr 31,10-31). Lo stesso apostolo Paolo si mostrava orgoglioso di aver vissuto senza essere di peso per gli altri, perché lavorò con le sue mani assicurandosi così il sostentamento (cfr *At* 18,3; *1 Cor* 4,12; 9,12). Era talmente convinto della necessità del lavoro, che stabilì una ferrea norma per le sue comunità: «Chi non vuole lavorare, neppure mangi» (*2 Ts* 3,10; cfr *1 Ts* 4,11).

25. Detto questo, si capisce come la disoccupazione e la precarietà lavorativa diventino sofferenza, come si registra nel piccolo Libro di Rut e come ricorda Gesù nella parabola dei lavoratori che stanno seduti, in un ozio forzato, nella piazza del paese (cfr *Mt* 20,1-16), o come Egli sperimenta nel fatto stesso di essere tante volte circondato da bisognosi e affamati. E' ciò che la società sta vivendo tragicamente in molti paesi, e questa mancanza di lavoro colpisce in diversi modi la serenità delle famiglie.

26. Nemmeno possiamo dimenticare la degenerazione che il peccato introduce nella società, quando l'essere umano si comporta come tiranno nei confronti della natura, devastandola, usandola in modo egoistico e persino brutale. Le conseguenze sono al tempo stesso la desertificazione del suolo (cfr *Gen* 3,17-19) e gli squilibri economici e sociali, contro i quali si leva con chiarezza la voce dei profeti, da Elia (cfr *1 Re* 21) fino alle parole che Gesù stesso pronuncia contro l'ingiustizia (cfr *Lc* 12,13-21; 16,1-31).

Testo integrale:

[http://w2.vatican.va/content/francesco/it/apost\\_exhortations/documents/papa-francesco\\_esortazione-ap\\_20160319\\_amoris-laetitia.html](http://w2.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20160319_amoris-laetitia.html)

---

## AVVISI

---

18-25 Gennaio

**“Ci trattarono con gentilezza” At 28,2**

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

alle sante Messe pregheremo con questa finalità

**Domenica 19 Gennaio**

ore 16.00, in oratorio: alla presenza del Vescovo ausiliare di Milano Mons. Paolo Martinelli presentazione del libro **“Padre Raffaele, innamorato di Dio e appassionato dell'uomo**  
*sarà possibile acquistarlo a 15 €*

## **Venerdì 24 Gennaio**

ore 15.30: Lectio Divina

ore 21.00, presso la basilica di Sant'Ambrogio: l'Arcivescovo Mons. Mario Delpini incontra preti e laici della Città di Milano. Ritrovo ore 20.00 davanti alla Certosa, poi prendiamo mezzi pubblici.

## **Domenica 26 Gennaio**

Giornata comunitaria in occasione della **FESTA DELLA FAMIGLIA**  
**programma**

ore 10.00: s. Messa

ore 12.30: pranzo comunitario, la parrocchia offre un primo (pasta al sugo o in bianco, durante il pranzo si potrà fare una semplice offerta libera), da portare per condividere secondo di carne (arrosto, cotolette o polpette), contorno, frutta, dolce, bevande *iscrizioni entro giovedì 23 gennaio in segreteria*

ore 15.00: giochi per tutta la famiglia (bimbi, genitori, nonni)

ore 16.30: preghiera per tutti

*Sabato 24 e Domenica 25 Gennaio*

**Mercatino "dammi un'altra possibilità"**

## **SGUARDO IN AVANTI**

Domenica 2 Febbraio

**Festa della presentazione del Signore (Candelora)**

**Giornata della vita consacrata**

**Giornata nazionale per la vita**

Prima e dopo le Sante Messe di Sabato e di domenica, sul sagrato, VENDITA DI PRIMULE a favore del Centro di Aiuto alla vita Ambrosiano di via Tonezza alle Sante Messa: BENEDIZIONE DELLE CANDELE DELLA MADONNA CANDELORA da tenere nelle case

alla S. Messa delle 10.00: processione con le Candele dal chiostro delle Suore, LA SANTA MESSA VEDRÀ LA PRESENZA DELLE SUORE E SARÀ PRESIDUTA DA UN FRATE CAPPUCCINO in occasione appunto della giornata della vita consacrata